

TICINO 11° / 18°
Mercoledì
25 settembre 2024

In manette in diversi per la "prima" di Sarco

SCIAFFUSA Dagli Stati Uniti ai boschi del canton Sciaffusa per accedere alla dolce morte attraverso l'avveniristica, e controversa, capsula Sarco. È quanto ha deciso una 64enne americana, malata incurabile, che è stata la prima a utilizzare la "Tesla dell'eutanasia". L'intervento delle autorità ha portato al fermo di diverse persone che ora rischiano anche il carcere. PAGINA 4

La prima pietra del PalaRaiffeisen



TIPRESS

PAGINA 2

TICINO



Grott di Balói, lacrime e affanno PAGINA 3

PEOPLE



Dieci giorni nel segno dei diritti PAGINA 9

PUBBLICITÀ

Enjoy Lugano
University Students Party
Festeggia con noi!
27.09.24
Centro Esposizioni Lugano | Entrata libera
learn.lugano.ch/enjoyevent/
LVGA
Città di Lugano www.lugano.ch
Nell'ambito di L*3 Lugano Living Lab
Main sponsor BancaStato
In collaborazione con
SUPSI
FRANKLIN UNIVERSITY SWITZERLAND
LUGANO REGION
Media partner RSI Radiotelevisione Svizzera

PUBBLICITÀ



A rischio la tassa di collegamento

BELLINZONA La Commissione gestione e finanze, riunitasi ieri sotto la presidenza di Bixio Caprara, ha comunicato di aver sottoscritto il rapporto di maggioranza favorevole all'iniziativa "Sì all'abolizione della tassa di collegamento". A rischio, quindi, il controprogetto del Consiglio di Stato. L'iniziativa popolare ha raccolto circa 16 000 firme.



TIO/20M/GIORDANO

Tutti vogliono essere "vecchi"

BELLINZONA Frontalieri? Una volta conveniva di più. E dopo il passaggio del nuovo accordo molti lavoratori d'oltre confine cercano di fare i furbi.

Generalmente, non fa troppo piacere. Ma essere "vecchi" nel mondo del frontalierato ticinese è buona cosa. E in molti, con l'entrata in vigore del nuovo accordo sui frontalieri tra Svizzera e Italia, cercano di fare i furbi. Lo riferisce a tio/20minuti Giordano Macchi, direttore della Divisione delle contribuzioni. «Il cosiddetto "vecchio frontaliere" mantiene l'imposizione esclusiva in Svizzera che era prevista dal vecchio accordo», spiega. «Per i "nuovi frontalieri"», ovvero quelli categorizzati come tali a partire dal 17 luglio 2023, «ci sarà invece imposizione anche in Italia».

Una differenza, questa, che in termini finanziari si sente eccome, e può corrispondere a una perdita di diverse migliaia di euro l'anno. Molti lavoratori provano perciò ad aggirare la legge, cercando di farsi passare per "vecchi frontalieri".

Per far parte di questa categoria, lo precisiamo, bisogna che tra il 31 dicembre 2018 e il 17 luglio 2023, anche solo per un breve periodo, il lavoratore abbia adempiuto ai seguenti criteri: avere un contratto di lavoro in Ticino, rientrare quotidianamente al domicilio in Italia, e avere la residenza principale in un comune presente nella vecchia lista dei comuni di frontiera stilata dal Cantone.

«In questo ambito stiamo riscontrando diverse irregolarità», spiega Macchi. «I nostri accertamenti, che continueranno nei prossimi mesi, hanno portato a individuare diverse casistiche ove si è erroneamente indicato il rientro quotidiano in Italia, quando invece risulta essere stata annunciata una residenza durante la settimana in un comune ticinese. Diverse casistiche portano poi a constatare la reale residenza fuori dalla fascia dei 20 chilometri dal confine». I lavoratori in questione risultano quindi essere, in realtà, "nuovi frontalieri" o addirittura lavoratori stranieri non categorizzabili come frontalieri.

Nel frattempo, nonostante le imposte più elevate, per il momento non è stato rilevato alcun rallentamento nella crescita dei frontalieri impiegati nel nostro cantone.

SIMONA ROBERTI-MAGGIORE

Tra critiche e scetticismi: «Finalmente»

LUGANO Le grandi opere urbanistiche non nascono dall'oggi al domani. Seguono un percorso lungo, spesso tormentato da insidie e scetticismi. Il Palazzetto dello Sport di Lugano, che si chiamerà Pala-Raiffeisen, non fa eccezione. Eppure la cerimonia di posa della prima pietra, svoltasi ieri mattina, rappresenta un passo importante e concreto verso la realizzazione della struttura centrale del Polo sportivo e degli eventi.

E proprio da questa "maratona" il sindaco Michele Foletti ha iniziato il suo discorso durante la conferenza stampa di presentazione. «La democrazia si nutre di dissenso, confronto critico e di apertura all'interesse generale. La forza della città di Lugano è stata quella di credere sempre nella bontà del progetto». Le tempistiche? Novembre 2026.

Al sindaco fa eco anche il responsabile del Dicastero cultura, sport ed eventi Roberto Badaracco. «Un anno dopo la posa della prima pietra dell'Arena sportiva ora si realizza un secondo sogno». Un passo forse ancora più significativo. «Lo stadio, seppur vecchio, c'era già. Il palazzetto invece no. E se ne parla da oltre 40 anni». Eppure le critiche e le perplessità non sono mancate. Anzi, la città è stata accusata di non rispettare la volontà popolare apportando modifiche al progetto iniziale. «Non è assolutamente vero», risponde Badaracco. «Abbiamo fatto delle ottimizzazioni per andare incontro alle società sportive che hanno richiesto dei cambiamenti. Una di queste era la chiusura delle vetrate. A qualcuno ha dato fastidio, ma a livello tecnico è una soluzione migliore per tutti. Sono sicuro che quando vedranno il palazzetto capiranno che non è un grosso problema perché si guarda allo sport che si svolge dentro, non fuori».

RONC



GIRAUDI RADCZUWEIT

Semisvincolo, c'è l'apertura parziale



USTRA

BELLINZONA Si concluderà a inizio 2025 la realizzazione del semisvincolo di Bellinzona, che riorienterà i flussi di traffico nella regione, modificando le abitudini dell'utenza. Questo rende necessario un periodo iniziale di adattamento, durante il quale vi sarà un costante monitoraggio. Motivo per cui si procederà a tappe, con l'apertura parziale dell'entrata in autostrada verso sud da domani, 26 settembre, dalle ore 5 del mattino. Da gennaio, invece, sarà possibile utilizzare anche l'uscita autostradale da sud.





Due immagini della zona del grotto. LETTORE TIO/20MIN

Da tre mesi senza soldi

CEVIO Il dramma economico di Ivana Presi, gerente del Grott di Balói a Fontana.

Doveva essere la ciliegina sulla torta per chiudere una brillante carriera nella ristorazione. Ivana Presi, 63 anni, aveva preso in gestione il Grott di Balói a Fontana, in Valle Bavona, lo scorso 19 marzo. Tre mesi così così. Poi il nubifragio terribile del 30 giugno. Da quel giorno Ivana non può più lavorare. «E non percepisco un franco», sospira.
Nel grotto con lei lavoravano il marito Valerio (68), il figlio e altre tre persone. Per loro sono arrivate le indennità di lavoro ridotto per luglio. Finora agosto e settembre restano scoperti. «A dire il vero – ammette Ivana – mio marito non ha diritto a percepire niente. Perché è sposato con me che sono la gerente e sono indipendente. Continuiamo a compilare formulari, ma non abbiamo ancora capito chi ci pagherà. Qualcosa arriverà dall'assicurazione».
La coppia, che vive a Maggia, ha quasi sempre lavorato fianco a fianco. A Riveo, a Coglio, a Bosco Gurin, a Cardada. «Facevamo questo mestiere da una quarantina d'anni. Questi dovevano essere gli ultimi tre. Poi saremmo andati in pensione. C'è tanta amarezza nei nostri cuori. I danni sono incalcolabili. E il paesaggio è stravolto. Io sono salita solo una volta a Fontana finora. Non riesco ad andarci. Mi fa male».
La sera del 29 giugno il team del grotto non si trovava sul posto. «Avevamo visto le previsioni pessime e abbiamo deciso di tenere chiuso. In fondo questa scelta ci ha salvato la vita. Nelle settimane successive abbiamo ricevuto tante manifestazioni di solidarietà».
Il futuro è nebuloso. «La Bavona è tutta da sistemare. Non sappiamo ancora se il Cantone permetterà che ci siano ancora attività come la nostra. Bisogna aspettare che valutino i gradi di pericolo. Il nostro presente è fatto soprattutto di preoccupazioni finanziarie. La burocrazia è macchinosa e anche i risparmi stanno finendo».
PATRICK MANCINI

Tutti pronti per spaccare... legna

BELLINZONA È tutto pronto per la 32esima edizione del Pentathlon del boscaiolo che, da venerdì a domenica, richiamerà a Bellinzona professionisti e appassionati del settore forestale da tutto il Cantone e oltre. E si prevede tanto entusiasmo per questa edizione che si svolgerà al Parco urbano, a giudicare dal buon numero degli iscritti. Anche quest'anno, il Dipartimento del territorio assegnerà un premio ai primi tre classificati assoluti della categoria apprendisti. Si segnala poi la novità del nuovo premio previsto per la migliore apprendista donna.



DEPOSIT

«Il bimbo è sempre vittima»

LUGANO "Contatti dopo la violenza domestica" è il titolo della guida pensata per aiutare i minori a ricostruire le relazioni personali.
Lo studio svizzero Optimus, risalente ad alcuni anni fa, indica in 50mila all'anno i bimbi che si rivolgono alle organizzazioni preposte. Ieri intanto 100 addetti si sono ritrovati al Centro professionale tecnico di Lugano per affrontare il tema oggetto della guida della Conferenza svizzera contro la violenza domestica. Tanti i casi come quello di «Greta che, durante la ricreazione cade giocando e inizia a piangere, spiegando alla maestra che papà si arrabbierà nel vedere la ferita. Non vuole. Obbliga la mamma a fare una foto ogni giorno alla figlia per controllarla», spiega Marina Lang, psicologa e coordinatrice del Centro competenza violenza della Polizia cantonale. «La violenza traumatizza. Il bimbo è vittima, sia quando è testimone delle aggressioni di un genitore all'altro, sia quando ne vede i segni o la subisce», dice Sabrina Brondolo, psichiatra della Scuola universitaria professionale Svizzera italiana. **BARA**



DEPOSIT

PUBBLICITÀ



Con meno tagli si aiuta la natura

BELLINZONA Tagli meno frequenti, uso limitato di acqua e fertilizzanti, zero pesticidi e tagliaerba rumorosi. Sono alcune delle misure da applicare per favorire gli impollinatori, aumentare la biodiversità e ridurre il calore cittadino. Da qui la campagna di sensibilizzazione "Lasciami crescere, la natura ti ringrazia", avviata dal Dipartimento del territorio in collaborazione con la Città di Bellinzona, che vuole dare spazio alla natura per preservarne la biodiversità.



DT

IMPRESSUM



Copie stampate al giorno
310 927 esemplari CH-T
131 249 esemplari CH-R
22 580 esemplari CH-I
Total Audience CH 2890

Lettori, dati da Mach Basic 2022-1:
935 000 lettori D-CH
352 000 lettori W-CH
65 000 lettori I-CH

Casa editrice: 20 minuti Ticino SA
Editori: Giacomo Salvioni, Pietro Supino
Direttore: Gianni Giorgetti
Caporedattore: Sal Feo
Caporedattore tio.ch: Sal Feo
Indirizzo: Via Cantonale 20, 6942 Savosa
Telefono: Redazione: +41 91 985 70 38
Amministrazione: +41 91 985 70 20
Fax: Redazione: +41 91 985 70 39
Amministrazione: +41 91 985 70 39
Email: Redazione: redazione@20minuti.ch
Pubblicità: pubblicita@20minuti.ch
Distribuzione: distribuzione@20minuti.ch
Stampa: CENTRO STAMPA TICINO SA
Ombudsman: Ignaz Staub, CP 837; CH-6330 Cham 1; ombudsmann.tamedia@bluewin.ch

PUBBLICITÀ

Carrozzeria AutoGrancia Sagl
RIPARAZIONE DANNI CARROZZERIA
RIPARAZIONE DANNI GRANDINE
SOSTITUZIONE PARABREZZA
DETAILING
info@autograncia.com
(+41) 091 994 90 90

«Berna sarà in rosso fino al 2028»

BERNA Tra il 2025 e il 2028, secondo le nuove previsioni dell'Amministrazione federale delle finanze (Aff), Confederazione e Comuni saranno confrontati con un deficit strutturale. I Cantoni e le assicurazioni sociali invece dovrebbero registrare eccedenze. Uno sguardo sul futuro caratterizzato però da molta incertezza. Le misure di risparmio di Berna non sono ancora prese in considerazione.

Sarco, la prima eutanasia



AFP

SCIAFFUSA Il controverso dispositivo è stato utilizzato nei boschi del canton Sciaffusa, pare da una 64enne americana. Fermate diverse persone.

Nel canton Sciaffusa una persona è morta utilizzando la capsula per l'eutanasia Sarco. A riportarlo è stato inizialmente il Blick, informato da una fonte anonima.
La Polizia cantonale di Sciaffusa ha poi confermato con una nota il decesso di una persona avvenuto questo lunedì, l'intervento e l'apertura di un provvedimento giudiziario «contro diverse persone per istigazione e favoreggiamento al suicidio». Al vaglio degli inquirenti anche possibili altri reati penali.
Confermato anche un molteplice fermo in relazione all'accaduto. È il primo utilizzo in assoluto dell'assai controverso dispositivo, soprannominato "la Tesla dell'eutanasia", dell'associazione The Last Resort.
Stando a quanto riportato dal comunicato della Polizia, il trapasso è avvenuto in una casetta nel bosco nel territorio di Merishausen (SH). La capsula utilizzata è stata immediatamente posta sotto sequestro e la salma verrà sottoposta ad autopsia.
Secondo quanto riferito da 20 Minuten, che cita il portale olandese de Volkskrant, a effettuare l'eutanasia sarebbe stata un'americana 64enne – malata incurabile e che da anni lotta «con dolori cronici e fortissimi» – arrivata in Svizzera proprio per trovare la dolce morte.
Fra le persone fermate ci sarebbe anche un reporter di quella testata, così come il direttore di The Last Resort, Florian Willet, presente in loco come testimone.
Lo stesso giorno, Eliasbeth Baume-Schneider aveva confermato il fatto che il suddetto dispositivo, in Svizzera, sarebbe doppiamente non conforme alla legge.
Proprio a luglio di quest'anno, the Last Resort aveva contattato il Medico cantonale di Sciaffusa per l'ottenimento di «una licenza operativa e professionale», aveva riportato sempre il Blick.
La risposta delle autorità era stata molto severa, con una dura presa di posizione da parte del pubblico ministero sciaffusano che aveva minacciato «gravi conseguenze legali» per gli utilizzatori.
Secondo il codice penale, infatti, il reato di istigazione al suicidio può essere punito con una pena fino a 5 anni di carcere. **RED**



DEPOSIT

Vietare le firme a pagamento

ZURIGO Vietare l'acquisto di firme per le iniziative popolari da professionisti che le raccolgono? Gli svizzeri sarebbero d'accordo. Lo scandalo (e l'indagine a esso collegata da parte dell'Mpc) suscitato all'inizio di settembre da una serie di articoli pubblicati dai quotidiani del gruppo Tamedia, a quanto pare, ha lasciato il segno nell'opinione pubblica. Lo confermano i dati raccolti nell'ultimo sondaggio elettorale, svolto sempre da Tamedia. Circa l'84% degli interpellati hanno infatti dichiarato di essere a favore (il 67% in maniera netta e il 17% in maniera più flessibile) di un divieto della raccolta professionale delle firme. Davvero esile il fronte dei contrari con un 12% dei no (la metà dei quali non così categorici). Indeciso il 4%.
Circa l'89% degli intervistati si sono anche detti favorevoli a un'indicazione trasparente, da parte dei comitati d'iniziativa, sulla provenienza delle firme e attraverso quali aziende queste sono state raccolte. Al di là di tutte queste incertezze, convince invece la possibilità di raccolta firme digitale (a patto che sia certificata e sicura). A dirsi a favore è infatti il 65% dei partecipanti, a fronte di un 27% di contrari e un 8% di indecisi. **RED**



DEPOSIT

Il rischio bolla grava su Zurigo

ZURIGO Bolla immobiliare? In Svizzera la città maggiormente a rischio è Zurigo. Almeno stando all'analisi annuale Global Real Estate Bubble Index, degli esperti Ubs. A dirla tutta, la città sulla Limmat risulta essere l'investimento più rischioso, subito dopo Miami e Tokyo. Tra le città a rischio elevato, nello studio, figura anche per Ginevra. Acquistare oggi nella città sulla Limmat, d'altra parte, costa un quarto in più rispetto a 5 anni fa. Calano dunque i proprietari, aumentano gli affittuari... e si rimpiccioliscono gli spazi abitativi. Anche del 40%.

Hit della settimana

24.9–30.9.2024



Tutto l'assortimento Migros Topline, Fresh, Sistema, Glasslock e Cuitisan Candl

per es. contenitori per frigorifero Topline blu, 0,5 litro, 6 pezzi, **2.70** invece di 4.50



40%

Formaggio a pasta dura M-Classic

dolce e piccante, per es. piccante, per 100 g, **1.10** invece di 1.85, prodotto confezionato



36%



11.50
invece di 18.–

Filetti di salmone con pelle Migros Bio

d'allevamento, Norvegia, in conf. speciale, 300 g, (100 g = 3.83)



44%

2.–
invece di 3.60

Zucca Oranger Knirps

Svizzera, al kg



conf. da 24

44%

13.95
invece di 25.20

Coca-Cola

Classic o Zero, 24 x 330 ml, (100 ml = 0.18)



a partire da 3 pezzi

30%

Tutte le capsule Café Royal incl. CoffeeB

per es. caramello, 10 capsule, **3.50** invece di 4.95, (100 g = 6.92)



Validi gio.–dom.

Prezzi imbattibili del weekend



33%

3.35
invece di 5.–

Lombatina d'agnello M-Classic

per 100 g, in self-service, offerta valida dal 26.9 al 29.9.2024



50%

Pipe, penne o trivelli, M-Classic

in conf. speciale, 1 kg, per es. pipe, **1.75** invece di 3.50, (100 g = 0.18), offerta valida dal 26.9 al 29.9.2024



30%

1.25
invece di 1.80

Mango

Spagna/Brasile, il pezzo, offerta valida dal 26.9 al 29.9.2024

Fino a esaurimento dello stock.
Da tutte le offerte sono esclusi gli articoli M-Budget e quelli già ridotti.

MIGROS



La spesa online facile
migros.ch



IMAGO / SARKIS SHAHINIAN

Un silenzio non così innocente

EVERAN La strada che porta alla risoluzione del conflitto tra Armenia e Azerbaijan è piena di insidie. Ne abbiamo parlato Sarkis Shahinian.

Le trattative di pace tra Baku e Erevan sono in corso. Ma tra le due capitali scorre cattivo sangue. A ciò si aggiungono le intrusioni da parte di potenze straniere, che nutrono interessi propri nel raggiungimento di un accordo. Per non parlare dei preparativi necessari a ospitare la Conferenza sul clima delle Nazioni Unite (COP29) il prossimo 11 novembre in Azerbaijan. «A questo punto non sappiamo se le parti intendano risolvere il conflitto prima del grande evento», afferma il Segretario generale del gruppo parlamentare svizzero per l'Armenia Sarkis Shahinian.

Segretario, come si colloca la Svizzera di fronte al conflitto tra i due Paesi e al raggiungimento di un accordo?
«In quanto depositaria del diritto umanitario internazionale, la Svizzera si ritrova ad avere determinate responsabilità. In questo momento la comunità armena sta chiedendo al Consiglio federale di utilizzare questa responsabilità nei confronti dell'Azerbaijan, soprattutto adesso che la Svizzera è membro non permanente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, e questo per fare pesare la sua voce durante la conferenza sul clima».



È percepibile questa voce?
«Assolutamente no. Non capisco il silenzio assordante dietro il quale si è trincerata la Svizzera. In passato il consigliere federale Cassis aveva dichiarato che la sua amministrazione era preoccupata e che si stava occupando della gestione del conflitto. Ma francamente non si sono visti risultati».

Su che punti critica Cassis?
«Non riesco a capire perché non parli chiaramente di violazione del diritto internazionale, di epurazione etnica e di violazione della sovranità dell'Armenia da parte dell'Azerbaijan, laddove non ha avuto problemi a parlare chiaramente di invasione della Russia in Ucraina».

A cosa è dovuta l'inattitudine del Consiglio federale?
«Mi chiedo quale sia il peso della Socar, la grossa azienda petrolifera di Stato azera con sede a Ginevra, che realizza 36 miliardi di franchi all'anno su suolo svizzero e che si è vantata di avere finanziato la guerra contro gli armeni».

ELIA SALSANO

C'era un piano per uccidere Zelensky

KIEV Era già accaduto nel corso degli ultimi due anni e mezzo. Si parla dei tentativi di assassinare il presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky. Un altro piano ordito dall'Fsb russo, secondo quanto ha riferito ieri il Kyiv Independent, sarebbe stato sventato con l'arresto di due colonnelli del servizio di sicurezza amministrativo ucraino. L'intenzione dei servizi di Mosca era infatti quella di reclutare ufficiali ucraini per arrivare al presidente, sequestrarlo ed eliminarlo. Per fare «un regalo» allo "zar" Vladimir Putin. Ma Zelensky non era il solo bersaglio. Nel mirino dei servizi del Cremlino c'era infatti anche Kyrylo Budanov, il numero uno dell'Hru, il servizio segreto militare di Kiev.

Il Libano rischia di diventare come Gaza

BEIRUT La Linea blu è rovente. Nella giornata di martedì, le Forze di difesa israeliane (Idf) hanno compiuto decine di raid, ufficialmente su bersagli e obiettivi militari di Hezbollah, spingendosi fino a Beirut, la capitale del Libano. In uno di questi attacchi, secondo quanto riportato dalla stampa saudita, sarebbe rimasto ucciso il responsabile dell'unità missilistica del Partito di Dio, Ibrahim Qubaisi. Inoltre, tra le 569 vittime del raid, ci sono anche due membri dello staff dell'Unhcr. Ora i timori di un'escalation regionale si fanno ancora più concreti. Il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, è stato netto nel dire che il mondo «non può permettersi che il Libano diventi una nuova Gaza». Alcune delle cifre sono inquietanti e misurano la portata dell'intervento militare: nel giro di 24 ore l'aeronautica israeliana ha lanciato sul Paese dei cedri quasi duemila ordigni. E il premier israeliano Netanyahu ammonisce: «Chi ha un missile nel soggiorno e un razzo nel garage non avrà più una casa». **RED**


AFP

PROVA E APPROFITTA

ALDI SUISSE
Di più per la vita.



Cambia e risparmia

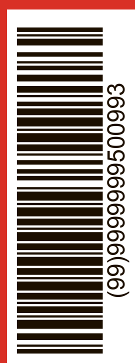




STESSO PREZZO, DOPPIA FELICITÀ

ALDI SUISSE
Di più per la vita.

VALIDO DA GIOVEDÌ 26.9.
A SABATO 28.9.2024



BUONO PER TUTTI CHF 10.–*

*Valido per acquisti a partire da CHF 60.– in tutte le filiali ALDI SUISSE **a partire da giovedì 26 settembre fino a sabato 28 settembre 2024.** Non cumulabile. Trovi ulteriori condizioni per il riscatto del buono ed esclusioni su: **aldi-suisse.ch/esclusioni**

Alfa Romeo Junior Veloce: sportiva e compatta



tio.ch/alfaromeojuniorveloce
ALFA ROMEO

FRANCOFORTE Combina prestazioni sportive, design elegante e tecnologia avanzata, pur mantenendo lo spirito tradizionale Alfa Romeo.

L'Alfa Romeo è un marchio storico dell'automobilismo italiano e negli anni è diventanto un'icona di design e prestazioni. Oggi continua a innovare e mantiene viva la tradizione con la Junior, che è disponibile sia con motori ibridi che elettrici. Ho potuto testare la versione elettrica Veloce presso il centro prove della Segula Technologies a Dudenhofen, vicino a Francoforte, che si estende per 280 ettari e offre una rete di piste con diversi profili per test di guida di ogni tipo. Come si sarà comportata? Iniziamo con alcuni dati tecnici.

La Junior Veloce monta batterie da 54 kWh e un motore elettrico di nuova generazione che eroga 280 cavalli con una coppia di 345 Nm. È lunga 4,173 m e ha un bagagliaio da 400 l fino a 1265 l. Il peso a vuoto è poco inferiore ai 1 600 kg, notevolmente basso per un'auto elettrica.

Il design esterno della Junior Veloce è un omaggio alla tradizione Alfa Romeo, con linee sportive e aggressive che esprimono dinamismo e potenza.

Gli interni combinano eleganza e tecnologia. I sedili sportivi in pelle offrono un comfort eccellente, mentre il cruscotto digitale e il sistema di infotainment di ultima generazione garantiscono un'esperienza di guida intuitiva. I materiali di qualità e le finiture curate riflettono l'attenzione tipica del marchio.

Durante il test in Germania ha dimostrato di essere una vera Alfa Romeo, con una dinamica di guida eccezionale e un comportamento su strada che trasmette puro piacere di guida. La risposta dello sterzo è precisa e reattiva, le sospensioni assicurano un'ottima tenuta di strada anche nelle curve più complicate. Tutto questo grazie al differenziale autobloccante meccanico TorSen.

Che dire della Alfa Romeo Junior Veloce? Si conferma una vettura elettrica di alto livello, capace di coniugare prestazioni sportive e comfort di guida. È un'auto che riesce a mantenere vivo lo spirito del marchio, offrendo al contempo le innovazioni tecnologiche necessarie per affrontare le sfide del futuro.

OMAR MILANI

Da bici a e-bike, con Spiny si può

BARCELLONA Trasformare la propria bici in e-bike in pochi minuti: è ciò che permette Spiny, particolare kit realizzato da un'azienda spagnola che consente di aggiungere la pedalata assistita a qualunque tipo di bicicletta, eccezion fatta per quelle pieghevoli. Il kit di Spiny include un powertrain da 250 watt con batteria e due sensori wireless e si completa scaricando l'app per la gestione dell'intero sistema. Secondo il produttore bastano appena 15 minuti per la "conversione" della propria bici, ma se ne possono impiegare anche meno: basta fissare il motore-batteria al tubo verticale sotto la sella (attraverso una staffa), sarà poi un rullo a contatto con la gomma della ruota a trasmettere a quest'ultima la potenza per muovere la bici. Per completare l'opera bisogna poi installare i sensori.



GETSPINY.COM

PUBBLICITÀ

TUTTO JOB
TUTTOJOB PER TUTTI!
tuttojob.ch, il nostro portale di annunci di lavoro.
Ogni lunedì sul 20 minuti, un'intera pagina dedicata al mondo del lavoro e agli annunci.
tuttojob.ch tio 20 minuti









Alcuni dei film della rassegna. FFDUL

Diritti umani, vederli per difenderli

LUGANO Tanto è cambiato, nel mondo, e ora – tra guerre e cambiamenti climatici – «sta accadendo il peggio».

Per questo motivo sono più urgenti che mai manifestazioni come il Film Festival Diritti Umani Lugano (Ffdul), in programma dal 10 al 20 ottobre. Una trentina i titoli proposti, tutti sottotitolati in italiano, proiettati presso i cinema Corso e Iride di Lugano e al Lux art house di Massagno. La presidente della Fondazione Diritti Umani Morena Ferrari Gamba è convinta che, nel suo piccolo, questa rassegna possa aiutare a «volgere lo sguardo verso l'altro e creare quell'empatia che oggi non c'è quasi più. Attraverso questo festival riusciremo a riportare lo sguardo là dove deve essere». Il Ffdul aiuta a comprendere meglio il mondo e le sue criticità, sia al pubblico generalista che alle scuole – che aderiscono sempre numerose alla manifestazione (quasi 2500 le adesioni, quasi un record). Nei giovani allievi «abbiamo notato una capacità di cambiare visuale, di comprendere il mondo» ha osservato Ferrari Gamba.

Il Ffdul, che ogni anno fa di tutto per offrire la migliore programmazione possibile (e la più sostenibile), quest'anno punta forte sui grandi temi di attualità. «Siamo un festival che deve andare dritto al sodo, per raccontare delle storie e mettere nella posizione di poter riflettere» ha spiegato il direttore artistico Antonio Prata. Soprattutto in un momento «di grande disorientamento» come quello che stiamo vivendo. Ci saranno il racconto del conflitto israelo-palestinese con il regista israeliano Avi Mograbi, che sarà premiato e presenterà due suoi film degli anni Duemila, purtroppo ancora attuali anche se nel segno di una «speranza di pace e riappacificazione». Del conflitto in Ucraina parla invece "Photophobia", «uno dei più belli esempi di cinema legati a quella guerra», così come altri titoli.

Il festival si conferma una realtà con estese collaborazioni, anche fuori dal Ticino, e che si espande su più luoghi della città di Lugano tra cinema, librerie, luoghi d'incontro e spazi di cultura indipendente – in quello che viene ribattezzato OltreFestival.

FABIO CAIRONI



Prevendita disponibile su Biglietteria.ch

Osi al Lac, ma prima... il pranzo

LUGANO È affidato al Direttore ospite principale Osi Krzysztof Urbanski il concerto d'apertura a Lugano della stagione Osi al Lac 2024/25, in programma giovedì 26 settembre alle ore 20.30 in Sala Teatro. In programma musiche di Lutoslawski, Martinu e Smetana. Oggi alle 12.30, per Lunch with Osi sempre al Lac, Urbanski spiegherà curiosità e retroscena dei poemi sinfonici di Smetana con l'Orchestra.



OSI

Quei "Sedici mesi" tra resistenza e fede

ACQUAROSSA Siamo nel pieno della Seconda Guerra Mondiale. Il 5 marzo 1944 Giuseppe Vaglio viene arrestato a Cremenaga, in provincia di Varese, per mano delle SS – che lo accusano di aiutare partigiani, disertori ed ebrei a mettersi in salvo attraversando il fiume Tresa e riparando in Svizzera. Sedici mesi dopo, a guerra terminata, fa ritorno a casa. Nel frattempo la moglie ha fatto un voto alla Madonna. È l'ambientazione di "Sedici mesi", il nuovo romanzo di Fabio Andina, pubblicato – come i suoi precedenti lavori – dalla casa editrice italiana Rubbettino.

Lo scrittore ticinese mette in scena una vicenda che riguarda in primis una coppia di giovani sposi, ma nello stesso tempo un'intera comunità prealpina. "Sedici mesi" procede nel segno di una scrittura minimale, rarefatta, a partire da una storia che Andina ha integrato in un lungo e appassionato percorso di ricerca di memorie di famiglia, lettere e testimonianze di chi in quei giorni era presente. **FC**





Fabio Andina. FABIO ANDINA / RUBBETTINO


SBB CFF FFS

In due:
più emozioni,
più risparmio.

Viaggia pagando la metà.
ffs.ch/insieme

CARTA GIORNALIERA PER 2

INVECE DI CHF ~~156.–~~

SOLO CHF 78.–*

* Prezzo promozionale: CHF 78.– per due persone che viaggiano insieme in 2ª classe (CHF 128.– in 1ª classe). Una persona deve essere in possesso di un abbonamento metà-prezzo valido; valgono anche il metà-prezzo di prova, l'AG (di prova) e la Swiss Half Fare Card. Prezzo normale per una carta giornaliera per il metà-prezzo per una persona: CHF 78.– (2ª classe), CHF 128.– (1ª classe). La carta giornaliera per 2 è disponibile e valida dal 16 settembre al 28 ottobre 2024. Nessun rimborso né scambio. Si applicano le altre disposizioni indicate su ffs.ch/insieme.



Al via l'EL, senza squadre svizzere

Lo United di Erik ten Hag punta in alto. AFP

MANCHESTER Dopo la Champions, scattata settimana scorsa, oggi toccherà all'Europa League mettersi in moto. Chi succederà all'Atalanta nell'albo d'oro della competizione? Senza squadre svizzere ai nastri di partenza, le pretendenti al successo non mancano. Le favorite sembrano essere le inglesi Manchester United (in campo questa sera all'Old Trafford contro il Twente) e Tottenham (impegnato domani in casa con il Qarabag), ma attenzione anche alla Roma, finalista due anni fa e semifinalista l'anno scorso, il cui percorso inizierà domani sera all'Olimpico contro il Bilbao.


FRESHFOCUS

Ticinesi, serata da sei punti

ZUGO/LUGANO Nella serata delle larghe vittorie di Rapperswil e Langnau, rispettivamente su Ajoie e Davos, l'Ambrì ha ottenuto per la prima volta in stagione la posta piena, vincendo 3-2 a Zugo (reti di Bürgler, Müller e Virtanen). Anche il Lugano ha vissuto una serata molto positiva battendo alla Cornèr Arena 6-4 il Berna (doppietta di Fazzini e gol di Thürkauf, Mirco Müller, Marco Müller e Arcobello). Tutti i dettagli sulla serata hockeistica su **tio.ch/sport/hockey.**

SENZA TRUCCO, SENZA ING...ARNO

con Arno Rossini

«Lautaro Martinez ha una carta di credito illimitata, Dusan Vlahovic ha già finito il credito.»

Leggi su tio.ch/arnomv



IL SORPASSO... A QUATTRO RUOTE

Verstappen è solo, ma potrebbe resistere



SINGAPORE Il Gran Premio di Singapore ci ha raccontato che Lando Norris da solo non può completare il ribaltone riuscito perfettamente alla sua squadra. Per recuperare 52 punti a Verstappen nelle sei gare (più tre sprint) che mancano, ha bisogno d'aiuto. Di piloti che si piazzino tra lui e Max e facciano così perdere all'olandese un botto di punti a ogni prova.
L'alleato più scontato dovrebbe essere il suo compagno di squadra Piastri, ma Oscar finora è stato più egoista che altruista. Ha pensato al suo Mondiale e non a quello del compagno. Con quel suo aspetto da uomo di ghiaccio non ha mai dato l'impressione di voler diventare il miglior amico di Lando. A Singapore ha sbagliato in qualifica e si è trovato a 0"428 dalla pole, dietro a Verstappen, Hamilton e Russell. Non nella miglior posizione per dare una mano. Eppure la McLaren aveva la macchina per chiudere al primo e secondo posto e permettere così a Lando di recuperare qualche punto in più dei 7 che ha invece limato a Max. In fin dei conti Piastri deve restituire almeno un favore al compagno, che per colpa sua ha già perso 7 punti in Ungheria e 10 a Monza, dove con la protezione adeguata al via, avrebbe potuto vincere al posto di Leclerc. Per spaventare Max, Norris potrebbe contare anche sulla Ferrari, ma a Singapore le Rosse sono sparite in qualifica, in un weekend nel quale il podio era certamente alla portata di Leclerc e Sainz. Lando potrebbe insomma trovare degli alleati anche fuori dalla famiglia papaya: è su quelli che deve contare per completare la sua rimonta. Dall'altra parte c'è un Verstappen rimasto solo. Abbandonato da Perez, assurdamente osteggiato dalla Federazione che lo ha condannato ai lavori socialmente utili per una parolaccia pronunciata in conferenza, senza troppi amici nel paddock dove quello con cui andava più d'accordo è proprio Norris, il suo avversario per il titolo. La solitudine del numero uno potrebbe diventare insostenibile se la Red Bull a Austin non porterà gli aggiornamenti giusti. La differenza è che lui da solo può anche resistere, mentre Lando da solo non può vincere. La storia si fa comunque interessante.
Non avremmo mai immaginato di arrivare alle ultime pagine e di trovarci ancora delle sorprese.

UMBERTO ZAPELLONI



Da solo Lando Norris non può vincere. IMAGO

Altro successo

CALCIO Nonostante abbia giocato in inferiorità numerica per quasi un'ora, il Bellinzona è riuscito ad allungare la sua serie positiva in campionato. I granata hanno piegato 2-1 lo Stade Losanna (reti di L'Ghoul e Sangare) e, grazie ai tre punti conquistati, hanno confermato la quarta posizione della classifica.

Schiaffo a Milano

CALCIO La finale di Champions League 2027 non si terrà a Milano come inizialmente programmato. Il capoluogo lombardo si è infatti visto togliere l'organizzazione dell'evento "poiché il Comune di Milano non può garantire che lo stadio di San Siro e i suoi dintorni non saranno interessati da lavori di ristrutturazione". La nuova sede del match sarà comunicata entro maggio-giugno 2025.

Tre medaglie

CICLISMO Ai Mondiali di Zurigo la delegazione elvetica ha conquistato tre medaglie nel paraciclismo. In campo femminile Celine van Till e Flurina Rigling hanno conquistato entrambe l'oro, rispettivamente nella cronometro T2 e C2. Fra gli uomini si è invece distinto Fabian Recher, argento alle spalle dell'austriaco Thomas Frühwirth (cronometro nella categoria H4).

OROSCOPO

Ariete 21.3.–20.4.

Marte, governatore del tuo segno, si congiunge alla Luna nel tuo quarto Campo. Questa dissonanza astrale potrebbe accompagnarsi a qualche tensione, a un senso di insofferenza per piccole contrarietà con cui ognuno di noi deve quotidianamente combattere. Possibili tensioni in famiglia.

Toro 21.4.–20.5.

Splendido cielo, grazie alla Luna amica in Cancro. Accentua e vivacizza la comunicativa che ti tornerà utile nello studio e nel lavoro. Capacità di seduzione e grande avvenenza nelle tue corde espressive: se sei single, farai strage di cuori. In coppia il partner saprà comprenderti.

Gemelli 21.5.–21.6.

Riflettori puntati sul secondo Campo, quello dei soldi. Da una parte, ti ritrovi la Luna congiunta a Marte che potrebbe accompagnarsi a uscite di denaro, anche impreviste; dall'altra lascia ben sperare il trigono Luna-Saturno per iniziative, spese inerenti la casa. Serata molto tranquilla.

Cancro 22.6.–22.7.

Mercoledì vulcanico, con la Luna nel segno congiunta a Marte: un'esplosione di energia da convogliare con successo nello sport, nella sfera sentimentale, nel lavoro. Ti impegnerai a fondo, mettendoci tutte le tue risorse per realizzare un obiettivo personale che insegui da tempo.

Leone 23.7.–23.8.

Non è facile, almeno, dal punto di vista astrologico, raccontare la tua giornata. Luna e Marte nel segno che precede il tuo marcano un momento poco brillante: per qualcuno a livello fisico, per altri a livello lavorativo (qualcuno rema contro), per altri a livello sentimentale. Rilassati!

Vergine 24.8.–23.9.

Alla grande, in tutto, in ogni ambito della tua vita. Si parte da Marte nell'undicesimo Campo che ti garantisce una forma strepitosa e un eccellente stato di salute. Puoi permetterti qualunque cosa in questo mercoledì: sport, iniziative professionali, corteggiamenti sentimentali.

Bilancia 24.9.–23.10.

Irritabilità ed energie non sono una combinazione felice per il tuo benessere. Marte in quadratura fiacca le tue forze: mette alla prova la tua pazienza e la tua vitalità. Se si parla di lavoro, Luna e Marte parlano di una giornata di stress, di imprevisti, di incertezza, di distrazioni.

Scorpione 24.10.–22.11.

La tua giornata? Meravigliosa Ti sembrerà di essere seduto su una Ferrari, come Charles Leclerc: viaggerai ad alta velocità lungo gli itinerari desiderati senza trovare blocchi. Niente e nessuno potrà ostacolarti! Novità vantaggiose al lavoro e negli affari. Incantevole il fronte amoroso.

Sagittario 23.11.–21.12.

Quanta energia nel cielo, nel tuo ottavo Campo, quello dei cambiamenti. Sfruttala al meglio, sia nel lavoro che nelle faccende sentimentali. È il momento giusto per inserire la marcia superiore nel lavoro e di impostare in modo completamente la vita di coppia, nel mirino di alcuni astri.

Capricorno 22.12.–20.1.

Giornata no, da cancellare dal calendario, per i forti contrasti di Marte e Luna nell'opposto segno del Cancro. In coppia ti sembra di sbattere contro un muro di gomma, aspetta un momento prima di affrontare il partner e fare la voce grossa. Non pretendere l'impossibile dal tuo fisico.

Acquario 21.1.–19.2.

Professionalmente è un ottimo momento con Mercurio davanti alla porta del tuo nono Campo, e la Luna che accende i riflettori sul sesto Campo: il lavoro è in primo piano, vale la pena darsi da fare per migliorare posizione e guadagni. Notevole la grinta, Settore meccanico in primo piano.

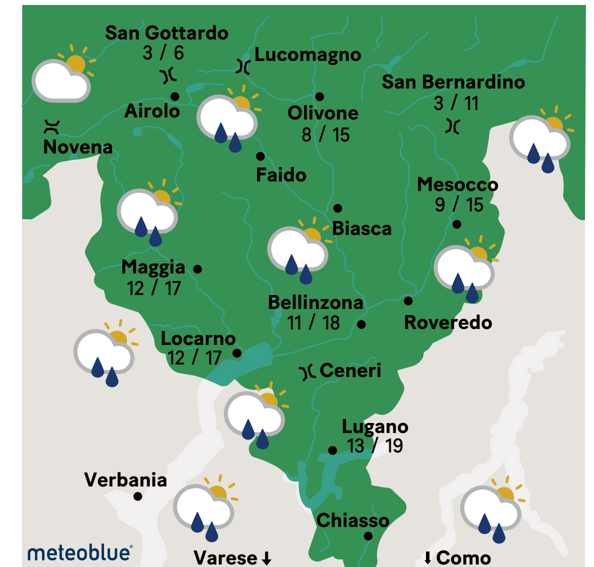
Pesci 20.2.–20.3.

Poche volte capita un cielo così potente, così dinamico, così vincente; Luna e Marte nel quinto Campo fanno volare il fronte amoroso. Se sei stabilmente in coppia, basterà un nulla per rendere il rapporto ancora più importante ed entusiasmante di prima. Incontri al bacio per i single.

METEO

Previsioni Meteo

	Gi	Ve	Sa	Do
Nord	18 / 13	18 / 12	14 / 9	15 / 6
Sud	17 / 14	18 / 14	20 / 13	19 / 8



Ticino

San Gottardo 3 / 6
Lucomagno
San Bernardino 3 / 11
Airolo
Olivone 8 / 15
Novena
Faido
Mesocco 9 / 15
Biasca
Maggia 12 / 17
Bellinzona 11 / 18
Roveredo
Locarno 12 / 17
Ceneri
Lugano 13 / 19
Verbania
Chiasso
meteoblue
Varese
Como

PUBBLICITÀ

ISTITUTO PRESTITI SU PEGNO®
MONTE DI PIETÀ
RIBAGEST SA • Via Besso 86, Massagno • 091 961 65 00
www.istitutoprestitisupegno.com
solo oggi 25 settembre 2024
VENDITA ALL'ASTA
DI GIOIELLI, OROLOGI
DIPINTI DI F. FIORINI E BORSE
orario: 9:30-12:30 e dalle 13:30 in poi
MEMBRO DELL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO SU PEGNO E SOCIALE

Spazio pubblicitario offerto.
Sorrisi e sogni per i nostri bambini in ospedale
La sua donazione regala sorrisi.
CP 10-61645-5
theodora.org
Fondazione THEODORA